



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO RIDOLFI"

Viale della Repubblica, 6 – 36045 LONIGO (VI)

C.F. 80016190243 – Cod.Min. VIIC818008

Tel. 0444 830244 – 0444 830245

e-mail: VIIC818008@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.: VIIC818008@PEC.ISTRUZIONE.IT

[www.icridolfi.edu.it](http://www.icridolfi.edu.it)



# REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- VVISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124 recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'art.11, co. 9 sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - *Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112*, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 - *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il co. 181 lett. g.), dell'art. 1
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107*;
- VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado* in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTO** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- TENUTO CONTO** che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

**TENUTO CONTO** che il citato D.I. n.176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca i criteri per l'organizzazione dei percorsi;

**TENUTO CONTO** dell'esigenza di offrire un'offerta formativa plurale agli alunni dell'IC "C. Ridolfi", in considerazione dell'eterogeneità dell'utenza e della molteplicità degli interessi;

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

su delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, l'Istituto Comprensivo "C. Ridolfi" approva l'adozione del seguente Regolamento recante norme che disciplinano il "*Percorso ad Indirizzo Musicale*" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

## **REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)**

### **PREMESSA**

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, si configura come il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili sono distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

### **Art.1**

#### **Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale**

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

- a. Non costituiscono motivo di preferenza abilità o esperienze musicali pregresse.
- b. Per accedere le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima manifestano la volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale esprimendo la preferenza dello strumento dal primo al quarto; detta indicazione non vincolante: l'assegnazione dello strumento potrà non coincidere con la preferenza espressa nel modulo di iscrizione.

- c. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Lo studio dello strumento musicale è disciplina curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio personalizzato nonché materia dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione; in tale sede, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale dell'IC "C. Ridolfi" sono: clarinetto, pianoforte, violino, violoncello.

## **Art.2**

### **Ammissione al percorso ad indirizzo musicale**

La sezione ad Indirizzo Musicale può accogliere ogni anno un massimo di 24 alunni suddivisi tra i quattro strumenti (6 alunni per ogni classe di strumento), individuati a partire dal superamento di una prova orientativo-attitudinale condotta da specifica Commissione e dal posizionamento in graduatoria.

#### ***a. Commissione esaminatrice***

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, coadiuvati dal docente di sostegno in caso di candidato con disabilità.

In fase di prima attivazione del percorso a indirizzo musicale, è composta dal Dirigente Scolastico e dai docenti di musica dai docenti di musica dell'istituto, coadiuvati dal docente di sostegno in caso di candidato con disabilità.

#### ***b. Prova orientativo-attitudinale***

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolge nei giorni successivi il termine di presentazione delle domande di iscrizione, ed è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

#### ***c. Svolgimento della prova orientativo attitudinale***

La prova, uguale per tutti i candidati, mira ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1. Ritmo/coordinamento;
2. Percezione;
3. Intonazione.

Sono somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni sia prove in forma collettiva, sia in forma individuale. Non costituiscono prerequisito la conoscenza della musica o la capacità di suonare uno strumento musicale.

#### ***d. Criteri di valutazione***

I Criteri di valutazione sono stabiliti dalla Commissione in sede di riunione preliminare, in relazione a:

1. riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
2. riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
3. intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprime un voto in decimi per ciascuna delle tre attitudini esaminate e in trentesimi per la valutazione finale.

***e. Alunni con Bisogni Educativi Speciali***

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale è definita in base al caso. In linea generale, in assenza di significativi impedimenti, la prova mantiene la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre possono essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

**Art. 3**

**Compilazione delle graduatorie e criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale è stilata la graduatoria che definisce l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

L'assegnazione alle specialità strumentali è effettuata secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

**Art. 4**

**Rinuncia e cause di ritiro dal percorso ad indirizzo musicale**

1. E' possibile recedere dalla richiesta espressa entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Nel caso di ritiro, per gravi e comprovati motivi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti sono assegnati ai candidati esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata ed affissa all'albo on line della scuola.
3. Il percorso ad indirizzo musicale, una volta scelto, diventa a tutti gli effetti curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio.
4. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, opportunamente documentati, il ritiro dal corso di strumento musicale, previa autorizzazione del Dirigente scolastico su decisione condivisa con il Consiglio di classe e con il docente di strumento.
5. Nel caso di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe si riserva di decidere, con particolare attenzione alle indicazioni dei docenti di strumento, se mantenere o meno l'iscrizione all'indirizzo musicale per gli anni successivi.
6. Non sono ammessi, di norma, passaggi da uno strumento all'altro.

**Art.5**

**Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale**

Le attività specifiche del percorso ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Esse sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

1. L'insegnamento dello strumento è svolto in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
2. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.15 e sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedendo:
  - a. Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
  - b. Teoria e lettura della musica;

c. Musica d'insieme

3. Nell'ambito della propria autonomia l'IC "C. Ridolfi" può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.
4. Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono definiti ad inizio anno scolastico con il docente di strumento e possono essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.
5. Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.
6. Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
7. La famiglia è avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

#### **Art. 6** **Frequenza**

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, nel limite dei posti disponibili;

#### **Art. 7** **Valutazione**

1. Il docente di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.
2. Nel caso in cui le attività (es. collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.
3. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare nella scheda personale specificando lo strumento, sarà resa tenendo conto sia delle valutazioni periodiche ottenute durante le lezioni di Strumento, che delle lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.
4. In sede di Esame di Stato del primo ciclo di istruzione sono verificate, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali- strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani e domande di cultura musicale generale.

#### **Art. 8** **Strumenti e Materiali**

Gli studenti, già dal primo anno, devono dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero domestico, oltre al materiale funzionale allo studio.

I docenti sono a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

In casi eccezionali, potranno essere concessi in comodato d'uso strumenti di proprietà della scuola, previa richiesta valutata dal Dirigente scolastico e nei limiti della dotazione scolastica disponibile.

#### **Art. 9** **Attività musicale**

L'attività di musica d'insieme prevede la costituzione di piccoli gruppi e dell'orchestra scolastica.

1. L'esibizione musicale in saggi, concerti ed altri eventi musicali/culturali in orario extrascolastico è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.
2. La mancata partecipazione alle prove orchestrali e comportamenti volti a disturbare l'armonico svolgimento delle attività è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

#### **Art. 10**

##### **Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Ess, inoltre sono tenuti a:

1. partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
2. portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
3. avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
5. svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

#### **Art. 11**

##### **Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale**

1. Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale, non necessariamente individuato tra i docenti di strumento.
2. Il Coordinatore, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al PTOF
  - a. si adopera per il buon funzionamento del Corso, facilitando la predisposizione di quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con i soggetti coinvolti in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale;
  - b. sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza, in stretta collaborazione con il Responsabile di plesso e con il Dirigente scolastico o suo delegato.
3. I docenti di strumento si coordinano entro il dipartimento di musica, interagendo con i colleghi nella realizzazione di un'offerta formativa congruente e armonizzata con il PTOF.
4. L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è definito in modo da consentire la partecipazione degli stessi alle attività collegiali.

#### **Art. 12**

##### **Continuità verticale e orizzontale**

L'IC "C. Ridolfi", attraverso il percorso ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di 1° grado:

1. interagisce con soggetti terzi del territorio per la promozione dell'espressione artistica e musicale, nel rispetto delle specifiche identità;
2. promuove eventuali collaborazioni con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal DM 16/2022, in coerenza con il Piano delle Arti;
3. prevede attività di promozione dell'espressione musicale attraverso il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie nei momenti performativi e in specifici appuntamenti opportunamente programmati;
4. Progettualità specifiche realizzate dalla Scuola primaria possono essere condivise in saggi e manifestazioni artistico culturali e supportate musicalmente attraverso il coinvolgimento degli alunni del percorso ad indirizzo musicale.

### **Art. 13**

#### **Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte delle famiglie poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Lonigo, 16 novembre 2023

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Zelda Ferrarese

**DELIBERA del Collegio Docenti n. 15 del 15/11/2023**

**DELIBERA del Consiglio di Istituto n. 56 del 15/11/2023**